Su, venite a consiglio

Text by an anonymous poet Set by *Alessandro Scarlatti* (1659-1725)

L'autore / The author

Su,	venite	a	consiglio,			
[su	ve.'ni:.te	a	kon.ˈsiʎ.ʎo]			
Come-on,	come	to	counsel,			
(Come, advise me,)						

venite	a	consiglio,	0	pensieri.
[ve.ˈniː.te	а	kon.¹siʎ.	ολ	pɛn.ˈsjɛː.ɾi]
come	to	counsel,	oh	thoughts.
(advise me,	oh the	oughts.)		

Com'esser mai può ch'io serva a Semira, che scopo è dell'ira di chi m'infiammò? No!

I Pensieri / The thoughts È meglio soffrire, penare, morire, che mai rimirare oggetti sì fieri.

L'autore / The author
Eh! lasciate i consigli, o pensieri.
No, tornate a consiglio,
tornate a consiglio, o pensieri.
Chi il seno m'aprì
con dolce ferita,
vedrà che è schernita
sua fede così, sì!....

The entire text to this title with the complete IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

